



ISTITUTO COMPRESIVO "CARDUCCI – GRAMSCI"

90011 - BAGHERIA (PA) | Cod. Min. PAIC8BA00V - C.F. 90022290820 – Cod.Unic.7TKYNF

Scuola secondaria di 1° grado **Plesso "Carducci"** - via D. D'Amico 30 | Tel. 091 932171

SEDE c/o **Plesso "E. Loi"** - Via Claudio Traina,4 | Centralino 091/964430 Scuola infanzia -

primaria **Plesso "Gramsci"** - via Gagini | Tel. 091-8162418 paic8ba00v@istruzione.it -
paic8ba00v@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



**TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2022/2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDUCCI GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/01/22 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n°000043 del 04/01/22 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/01/22 con delibera n° 2

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
3.3. VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
3.4. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
3.5. EDUCAZIONE CIVICA
3.6. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.7. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Dell'Offerta Formativa è il contratto annuale che ogni singola scuola stipula con la propria utenza ai fini di rendere leggibile e trasparente l'offerta didattica ed educativa. Per rendere incisiva ed efficace tale offerta è necessario conoscere i bisogni che nascono da un territorio e ipotizzare le linee d'intervento tendenti a rispondere al meglio a questi bisogni. Occorre, dunque, che la scuola, per la parte che le compete, svolga con intelligenza la funzione formativa che le è propria, promuovendo come valori base l'affermazione della legalità e del benessere individuale e sociale, finalizzati alla formazione del cittadino. Riteniamo pertanto che, insieme alle attività curricolari svolte in tale ambito, sia necessario sviluppare rapporti tra la scuola e il territorio tali da fornire agli studenti chiara consapevolezza delle funzioni e delle competenze dei vari istituti e dei diritti-doveri nei confronti della collettività.

La scuola insiste in un territorio che ha conosciuto, nel tempo una crescita demografica e urbanistica tumultuosa e incontrollata, tale da caratterizzarla come città senza, tuttavia, avere ancora una rete di servizi di tipo cittadino. Dagli ultimi rilevamenti statistici risulta il declino occupazionale nell'agricoltura e nel settore secondario, mentre risulta un consolidato incremento del terziario. Il territorio non offre molto ai giovani in termini di opportunità e servizi in vari campi quali tempo libero e lavoro. Offre, invece, buone possibilità di proseguimento degli studi superiori poichè sono presenti tre licei (classico e scientifico e artistico a cui si sono aggiunti nuovi indirizzi: sportivo, linguistico e scienze umane) un ITES, un IPIA e istituti paritari. La scuola può contare al momento solo sulle risorse economiche erogate dal ministero, integrate talvolta da finanziamenti dell'Unione Europea e della regione finalizzati alla copertura delle spese di specifici progetti. Irrisorio è il contributo dell'Ente Locale (Comune) che poco offre alle scuole del territorio in termini economici.

L'Istituto comprensivo "CarducciGramsci"

L'Istituto comprensivo "Carducci-Gramsci" è stato costituito nell' anno scolastico 2019-20 in seguito all'accorpamento del V Circolo "A. Gramsci" e dalla scuola secondaria di primo grado

"G. Carducci". L'Istituto è suddiviso in tre plessi:

- Plesso **"A. Gramsci"**, riconsegnato dopo anni di ristrutturazione ospita un corso completo di scuola primaria e quattro sezioni di scuola dell'infanzia.

- Plesso **"Emanuela Loi"**, costruito nel 1992, il plesso ha cominciato a funzionare nell'anno scolastico 1992/93 e vi sono attive tre sezioni di scuola dell'infanzia e tredici classi di scuola primaria.

- Plesso **"G. Carducci"**, costruito negli anni '60, accoglie nove corsi di scuola secondaria di primo grado. Il contesto di provenienza degli studenti può essere considerato di media estrazione sociale. È stato statisticamente rilevato che, anche se eterogenea, la maggior parte degli alunni uscenti fruiscono degli studi superiori e segnatamente il Liceo Classico e Scientifico, mentre altri scelgono gli altri istituti presenti nel territorio. L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è molto bassa (meno di 10 su una popolazione scolastica di circa 1031 alunni). Sono pochi gli studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CARDUCCI GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola **ISTITUTO COMPRENSIVO**

Codice PAIC8BA00V

Indirizzo VIA CLAUDIO TRAINA 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

Telefono 091964430

Email PAIC8BA00V@istruzione.it

Pec PAIC8BA00V@pec.istruzione.it

BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice PAAA8BA01Q

Indirizzo VIA GRAMSCI BAGHERIA 90011 BAGHERIA

E.LOI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice PAAA8BA02R

Indirizzo VIA C. TRAINA 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice PAEE8BA011

Indirizzo VIA GRAMSCI BAGHERIA 90011

BAGHERIA

Numero Classi 6

Totale Alunni 91

E.LOI - BAGHERIA V (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice PAEE8BA022

Indirizzo VIA C. TRAINA 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

Numero Classi 12

Totale Alunni 227

BAGHERIA-SMS CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice PAMM8BA01X

Indirizzo VIA DIEGO D'AMICO 30 - 90011 BAGHERIA

Numero Classi 28

Totale Alunni 518

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

N°4 Laboratori Con collegamento ad Internet

N°1 Disegno

N°1 Lingue

N°2 Multimediale

N°2 Musica

N° 1 Restauro

N° 3 Scienze

N° 1 Ceramica

N°1 Biblioteche Classica

N°1 Informatizzata

N°1 Aule Magna

N°1 Strutture sportive Calcetto

N°2 Campo Basket-Pallavolo all'aperto

N°1 Palestra

N°1 Campo pallamano

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

N°58 PC e Tablet presenti nei Laboratori

N° 4 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

N° 2 PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

N° 2 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche

N° 1 Videoproiettore (lab. multimediale)

APPROFONDIMENTO

La scuola dell'infanzia, plesso "Gramsci" e plesso "Loi" è composta da 4 sezioni nel plesso "Gramsci" e n°3 sezioni nel plesso E. Loi.

La scuola primaria, plesso "Gramsci" e plesso "Loi" è dotata di 18 aule, tutte fornite di L.I.M. Il plesso "Loi" è dotato di ampi spazi esterni con attiguo parco giochi.

La scuola secondaria di primo grado, plesso "G. Carducci", è composta da nove corsi completi ed un decimo, di nuova formazione, costituito solamente dalla prima classe.

I corsi sono distribuiti in 28 aule, tutte fornite di L.I.M., di spazi operativi e di strutture idonee per lo svolgimento dell'attività didattica.

Un' aula docenti dotata di PC con collegamento ad Internet, al fine di garantire agli stessi un supporto didattico per la ricerca, l'aggiornamento e l'uso quotidiano in preparazione all'attività didattica in classe.

Un' aula magna, munita di tende oscuranti e di un grande schermo e di una L.I.M., utilizzata per Collegi Docenti, corsi di formazione docenti e conferenze didattiche, dibattiti, incontri con esperti e ogni altra iniziativa afferente al mondo scolastico o apertura al territorio.

La scuola ha uno spazio esterno con presenza di aiuole e alberi secolari, che all'occasione viene utilizzato per attività laboratoriali di giardinaggio ed educazione ambientale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 127

Personale ATA 27

Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato sono più dell'80% del totale e, di questi, quasi il 50% presta servizio nella scuola da oltre 10 anni garantendo stabilità all'organizzazione scolastica.

La maggioranza dei docenti possiede competenze informatiche; la frequenza di corsi di formazione specifici ha fornito adeguate abilità finalizzate alla pratica didattica, all'uso più completo del registro elettronico e alla comunicazione interna online ai fini della dematerializzazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il personale della scuola è in possesso della formazione prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Il Dirigente Scolastico ha promosso un costante e proficuo processo di innovazione tecnologica e didattica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

SCELTE STRATEGICHE

La scuola ha definito la propria mission e vision sulla base degli obiettivi formativi fissati all'interno del comma 7 della Legge 107/15 e coerentemente con le priorità definite con il RAV. Queste sono condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle sue azioni didattico educative e individua responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche.

Nell'ottica di una progettazione triennale e sulla scorta delle indicazioni dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, il presente piano triennale dovrà tenere conto delle macroaree :

INTERCULTURA

LEGALITA'

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

e si porrà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, **possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;**
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e



- fissati dalle **Indicazioni Nazionali** per il curricolo 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
 4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e **di cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.
 5. prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
 6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
 7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il



- personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
8. promuovere l'**innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso :
- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curricolo verticale**;
 - la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali** possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante ;
9. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
10. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;

11. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.**

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- ∅ attività di valorizzazione delle eccellenze,
- ∅ attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- ∅ attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
- ∅ attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere :

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti, - piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, - criteri di valutazione

- orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

La scuola lavora per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti e per il mantenimento di quei risultati positivi registrati dalle Prove Invalsi negli anni precedenti.

Traguardi

Mantenere esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali e potenziare le competenze nell'ambito alfabetico funzionale, logico-matematico e multilinguistico

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

La scuola lavora per l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti e per il mantenimento di quei risultati positivi registrati dalle Prove Invalsi negli anni precedenti.

Traguardi

Mantenere esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Completamento dell'aspetto docimologico del curriculum per competenze.

Traguardi

Elaborare ed implementare strumenti docimologici comuni e condivisi. Attuare le

modalità, i tempi e gli strumenti previsti dal Curricolo verticale per sviluppare le competenze di Cittadinanza attraverso percorsi progettuali che coinvolgano le classi della primaria e della secondaria.

Risultati a distanza

Priorità

Gli alunni licenziati dalla nostra istituzione scolastica, alla fine del primo ciclo di Istruzione, proseguono positivamente gli studi negli istituti superiori, di essi una buona parte segue il Consiglio Orientativo sulla scelta del percorso scolastico successivo, superando la media nazionale.

Traguardi

Mantenere gli standard relativi ai consigli orientativi, raggiunti precedentemente, che ci pongono al di sopra della media nazionale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il *Piano di Miglioramento* è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante e caratterizzante.

Infatti, il *Piano di Miglioramento* è il documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative.

Gli aspetti qualificanti delle azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nella scuola dalla primaria alla secondaria di I grado e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE"

"Obiettivo:" Implementare la condivisione e la pianificazione di attività e diffusione di buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza con particolare attenzione agli alunni con BES. Ridurre la quota degli alunni usciti con la votazione minima.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Supporto agli alunni in difficoltà per lo sviluppo di un metodo di studio o di lavoro e documentazione/diffusione di pratiche inclusive efficaci.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN CURRICOLO DA CONDIVIDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Docenti	Docenti
Responsabile		
L'intera comunità educante		

Risultati Attesi

Formulazione di un curricolo verticale condiviso dai diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NON UNO DI MENO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Docenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori Associazioni

Responsabile

L'intera comunità educante

Risultati Attesi

Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche nelle Primarie/ Secondarie volte a migliorare il successo formativo degli alunni con Bes

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio[1]temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA I GRADO

D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI PAEE8BA011

E.LOI - BAGHERIA V PAEE8BA022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

APPROFONDIMENTO

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

I traguardi previsti dalle "Indicazioni Nazionali" alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado, all'interno del nostro Istituto Comprensivo nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto (vedi allegato), sono stati declinati per classi all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline per ciascuna annualità, per consentire ai docenti di meglio mettere a fuoco la direzione strategica delle proprie scelte progettuali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BAGHERIA V CIRCOLO "GRAMSCI" PAAA8BA01Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 25 Ore Settimanali

E.LOI PAAA8BA02R

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 25 Ore Settimanali

D.D. BAGHERIA V - A. GRAMSCI PAEE8BA011

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

E.LOI - BAGHERIA V PAEE8BA022

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

BAGHERIA-SMS CARDUCCI PAMM8BA01X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE 30 ORE SETTIMANALI

La SCUOLA DELL'INFANZIA è organizzata in sezioni, tutte a tempo ridotto (25 ore settimanali antimeridiane). In ciascuna di esse opera un insegnante di posto comune, coadiuvato, ove sussistono le condizioni, da un insegnante di sostegno. L'insegnamento della religione cattolica in cinque delle sei sezioni viene impartito dall'insegnante specialista. Le sezioni funzionano secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

ANNO SCOLASTICO 2021- 2022

Assegnazione docenti scuola dell'infanzia

Sezione	Docenti	Sostegno	Plesso
Sez. A	Ins. Vassallo Maria Rita	GIAMMUSSO (25 h) VENTO (25 h)	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. B	Ins. Fiandaca Gaetana Katia	MANNINO (25 h)	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. C	Ins. Vella Antonia		"A. Gramsci" – via La Malfa

Sez. D	Ins. Riili Rosalia	LO BIANCO (25 h)	"A. Gramsci" – via La Malfa
Sez. E	Ins. Panepinto Germana	ROCCAFORTE (25 h) BUTERA(12,5 h)	"Emanuela Loi"
Sez. F	Ins. Castelluzzo Adriana		"Emanuela Loi"
Sez. G	Ins. Battaglia Gandolfa Diana		"Emanuela Loi"

SCUOLA PRIMARIA

Alla scuola primaria del nostro istituto, il monte ore settimanale per gli alunni è di 27 ore articolato in cinque giorni, mentre quello garantito per ogni disciplina è quello indicato nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022

Assegnazione docenti e discipline alle classi – "A. GRAMSCI"

ASSEGNAZIONE ORE ALLE DISCIPLINE

N.	DISCIPLINE	Classi 1[^]	Classi 2[^]	Classi 3[^]	Classi 4[^]	Classi 5[^]
1	Italiano	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
2	Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
3	Matematica	6 h	6 h	6 h	6 h	6 h

4	Storia	1 h	1 h	2 h	2 h	2 h
5	Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
6	Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
7	Tecnologia	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
8	Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
9	Arte e Immagine	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
10	Educazione Fisica	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
11	Religione	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

Classe	Docenti	Discipline	Ore
1 [^] A	BIONDOLILLO ROSARIA Coordinatrice	Matematica Scienze Storia Arte e Immagine Geografia Tecnologia	6 h 2 h 1 h 2 h 2 h 1 h

			Tot. 14 h
	LO CASCIO Sabrina	Italiano	7 h
		Educazione fisica	2 h
		Musica	1 h
		Inglese	<u>1 h</u>
			Tot. 11 h
	PEDONE Vincenzo	Religione	2 h
	SCADUTO	Italiano	6 h
	LO CASCIO Sabrina	Matematica	6 h
	Coordinatrice	Scienze	2 h

<p>2^ A</p>	<p>BIONDOLILLO ROSARIA</p>	<p>Inglese Musica</p>	<p>2 h <u>1 h</u> Tot. 11</p>
	<p>PEDONE Vincenzo</p>	<p>Geografia Storia Tecnologia Educazione fisica Arte e Immagine</p>	<p>2 h 1 h 1 h 2 h <u>2 h</u> Tot. 8</p>
	<p>SCADUTO Coordinatrice</p>	<p>Italiano</p>	<p>6 h Tot. 6</p>
	<p>DAIDONE</p>	<p>Arte e Immagine Matematica</p>	<p>1 h 6 h</p>

3 ^A	CARMELA	Scienze Educazione fisica	2 h 1h
		Geografia Storia	2 h <u>2 h</u>
			Tot. 13
	AUDIA	Musica Tecnologia Inglese	1 h 1 h <u>3 h</u>
			Tot. 5
	PEDONE Vincenzo	Religione	2 h
	CASTIGLIA MARIA GIUSEPPA Coordinatrice	Italiano Arte e Immagine Storia Geografia Educazione fisica	6 h 1 h 2 h 2 h 1 h

4 ^A		Musica	<u>1 h</u> Tot. 13
	CALCARA GIOVANNA	Matematica Scienze	6 h <u>2 h</u> Tot. 8
	AUDIA	Inglese Tecnologia	3 h <u>1 h</u> Tot. 4 h
	PEDONE Vincenzo	Religione	2 h
	SCADUTO	Italiano Arte e Immagine Educazione Fisica	6 h 1 h <u>1 h</u> Tot. 8 h
	DAIDONE CARMELA	Matematica	6 h

5 ^A	Coordinatrice	Scienze	<u>2 h</u>
			Tot. 8 h
	CASTIGLIA MARIA GIUSEPPA	Storia	2 h
		Geografia	2 h
		Musica	<u>1 h</u>
			Tot. 5 h
AUDIA	Tecnologia	1 h	
	Inglese	<u>3 h</u>	
		Tot. 4 h	
PEDONE Vincenzo	Religione	2 h	

RIEPILOGO COMPLESSIVO - "A. GRAMSCI"

N	DOCENTI	ORE DI DISCIPLINE	ORE A DISPOSIZIONE
---	---------	-------------------	--------------------

1	AUDIA	5 h - 3 ^A 4 h - 4 ^A 4 h - 5 ^A Tot. 13 h	9 h POTENZIAMENTO INGLESE cl.1^A-2^A: 1h per classe Tot = 2h 3^A- 4^A-5^A Tot = 6h DISPOSIZIONE <u>1 h</u>
2	SCADUTO	6 h - 2 ^A 6 h - 3 ^A 8 h - 5 ^A Tot. 20 h	<u>2 h</u>
3	LO CASCIO Sabrina Bruna	11 h - 1 ^A 11 h - 2 ^A Tot. 22 h	/
4	BIONDOLILLO ROSARIA	14 h - 1 ^A 8 h - 2 ^A Tot. 22 h	/
5	DAIDONE CARMELA	14 h - 3 ^A 8 h - 5 ^A	/

		Tot. 22 h	
6	CASTIGLIA MARIA GIUSEPPA	13 h - 4 ^A 5 h - 5 ^A Tot. 18 h	<u>4 h</u> POTENZIAMENTO ED.CIVICA 4 ^A - 5 ^A = 2h DISPOSIZIONE 2h
7	CALCARA GIOVANNA	Tot. 8 h - 5 ^A Completa alla LOI con 10h 4G-4H	<u>4 h</u> POTENZIAMENTO ED.CIVICA 1 ^A -2 ^A -3 ^A = 3h DISPOSIZIONE <u>1 h</u>
8	PEDONE Vincenzo	2 h - 1 ^A A 2 h - 2 ^A 2 h - 3 ^A A 2 h - 4 ^A A 2 h - 5 ^A A Tot. 10 h	Completa alla LOI
			Totale ore a disposizione: 6 h

Assegnazione docenti e discipline alle classi - "EMANUELA LOI"

Classe	Docenti	Discipline	Ore
1 [^] G	BUTTITTA Antonina <i>Coordinatrice</i>	Italiano	7 h
		Arte e Immagine	2 h
		Storia	1 h
		Geografia	2 h
		Scienze	2 h
		Musica	1 h
		Educazione Fisica	<u>2 h</u>
		Tot. 17 h	
	LA MONICA Francesca Maria	Matematica	6 h
	SAUSA Enza Maria	Tecnologia	1 h
	Inglese	<u>1 h</u>	
	Tot. 2 h		

	ALCOZER Annunziata	Religione Cattolica	2 h
1^ H	MACALUSO Angela Coordinatrice	Italiano	7 h
		Arte e Immagine	2 h
		Storia	1 h
		Geografia	2 h
		Scienze	2 h
		Educazione Fisica	<u>2 h</u>
		Tot. 16 h	
	LA MONICA Francesca Maria	Matematica	6 h
		Musica	<u>1 h</u>
	Tot. 7 h		
VARCHI Anna	Tecnologia	1 h	
	Inglese	<u>1 h</u>	
Tot. 2 h			

	PEDONE Vincenzo	Religione Cattolica	2 h
1^ I	MINEO Giuseppina	Storia	1 h
		Geografia	<u>2 h</u>
			Tot. 3 h
	SALEMI Alessandra	Religione Cattolica	2 h
	DI FUCCIA ORSOLA <i>Coordinatrice</i>	Italiano	7 h
		Arte e Immagine	2 h
		Inglese	1 h
		Tecnologia	1 h
		Scienze	2 h

		Educazione Fisica	2 h
		Musica	<u>1 h</u>
			Tot. 16
	GIAMBRONE JESSICA	Matematica	6 h
2^ G	SAUSA Enza Maria Coordinatrice	Italiano	6 h
		Inglese	2 h
		Musica	1 h
		Arte e Immagine	2 h
		Storia	1 h
		Geografia	2 h
		Scienze	2 h
		Tecnologia	1 h
		Educazione Fisica	<u>2 h</u>
			Tot. 19 h
	GIAMBRONE JESSICA	Matematica	6 h

	ALCOZER Annunziata	Religione Cattolica	2 h	
2^ H	IACONO Anna Maria Coordinatrice	Italiano	6 h	
		Inglese	2 h	
		Arte e Immagine	2 h	
		Tecnologia	1 h	
		Musica	1 h	
		Storia	1 h	
		Geografia	<u>2 h</u>	
		Tot. 15 h		
		FERRARA Serenella	Educazione Fisica	2 h
			Scienze	2 h
		Matematica	<u>6 h</u>	
		Tot. 10 h		

	ALCOZER Annunziata	Religione Cattolica	2 h
2^ I	OGNIBENE Coordinatrice	Italiano Inglese Musica Tecnologia Scienze Arte e Immagine	6 h 2 h 1 h 1 h 2 h <u>2 h</u> Tot. 14 h
	BUTTITTA Antonina	Educazione Fisica Storia Geografia	2 h 1 h <u>2 h</u> Tot. 5 h

	GIAMBRONE JESSICA	Matematica	6 h
	ALCOZER Annunziata	Religione	2 h
3 [^] G	LO COCO Maria Rosa	Italiano	6 h
		Inglese	3 h
		Musica	1 h
		Arte e Immagine	<u>1 h</u>
		Tot. 11 h	
	MODICA Lucia <i>Coordinatrice</i>	Matematica	6 h
		Tecnologia	<u>1 h</u>
	Tot. 7 h		
	IACONO Anna Maria	Storia	2 h
		Geografia	2 h
Educazione fisica		1 h	
Scienze		<u>2 h</u>	

			Tot. 7 h
	PEDONE Vincenzo	Religione	2 h
3 [^] H	LO COCO Maria Rosa <i>Coordinatrice</i>	Italiano	6 h
		Inglese	3 h
		Musica	1 h
		Arte e Immagine	<u>1 h</u>
		Tot. 11 h	
	MODICA Lucia	Tecnologia	1 h
		Matematica	<u>6 h</u>
		Tot. 7 h	
	OGNIBENE Rosalia	Storia	2 h

		Geografia Educazione fisica Scienze	2 h 1 h <u>2 h</u> Tot. 7 h
	PEDONE Vincenzo	Religione	2 h
4^ G	AMICO Salvina <i>Coordinatrice</i>	Italiano Inglese Musica Arte e Immagine	6 h 3 h 1 h <u>1 h</u> Tot. 11 h
	OROBELLO Anna Maria	Tecnologia Matematica Scienze	1 h 6 h <u>2 h</u> Tot. 9 h

	CALCARA GIOVANNA	Storia Geografia Educazione fisica	2 h 2 h <u>1 h</u> Tot. 5 h
	PEDONE Vincenzo	Religione	2 h
4 [^] H	AMICO Salvina	Italiano Inglese Musica Arte e Immagine	6 h 3 h 1 h <u>1 h</u> Tot. 11
	OROBELLO A. M. <i>Coordinatrice</i>	Tecnologia Matematica Scienze Religione	1 h 6 h 2 h <u>2 h</u> Tot. 11 h

	CALCARA GIOVANNA	Storia	2 h
		Geografia	2 h
		Educazione fisica	<u>1 h</u>
			Tot. 5 h
4^ I	VARCHI Anna <i>Coordinatrice</i>	Italiano	6 h
		Inglese	3 h
		Musica	1 h
		Arte e Immagine	1 h
		Educazione fisica	1 h
		Tecnologia	1 h
		Storia	2 h
		Geografia	2 h
		Scienze	<u>2 h</u>
			Tot. 19
	FERRARA Serenella	Matematica	6 h

	PEDONE Vincenzo	Religione Cattolica	2 h
5 [^] G	MINEO Giuseppina <i>Coordinatrice</i>	Italiano Inglese Musica Arte e Immagine Storia Geografia Educazione Fisica Tecnologia	6 h 3 h 1 h 1 h 2 h 2 h 1 h 1 h Tot. 17 h

	MODICA Lucia	Matematica Scienze	6 h <u>2 h</u> Tot. 8 h
	ALCOZER Annunziata	Religione Cattolica	2 h
5^ H	MACALUSO Angela	Italiano	6 h
	POLITO Pietro	Geografia Storia	2 h <u>2 h</u> Tot. 4 h
	DI FUCCIA ORSOLA	Arte e Immagine	1 h

		Educazione Fisica	1 h
		Inglese	3 h
		Tecnologia	<u>1 h</u>
			Tot. 6 h
	LA MONICA F. M.	Musica	1 h
	<i>Coordinatrice</i>	Matematica	6 h
		Scienze	<u>2 h</u>
			Tot. 9 h
	PEDONE Vincenzo	Religione Cattolica	2 h

RIEPILOGO COMPLESSIVO - "Emanuela Loi"

N.	DOCENTI	ORE DISCIPLINE	ORE A DISPOSIZIONE
1	POLITO Pietro	4 h - 5 [^] H Tot. 4 h	18 ore di cui: 8 h per il potenziamento di EDUCAZIONE CIVICA: 1 ora in 1G-1H-1I 1 ora in 2G-2H-2I 1 ora in 3G-3H 10 h per il potenziamento di INGLESE 2 ore in 4G-4H-4I 2 ore in 5G-5H
2	MINEO Giuseppina	3 h - 1 [^] I 17 h - 5 [^] G	2 h

		Tot. 20 h	
3	MODICA Lucia	7 h - 3 [^] G 7 h - 3 [^] H 8 h - 5 [^] G Tot. 22 h	/
4	LO COCO Maria Rosa	11 h - 3 [^] G 11 h - 3 [^] H Tot. 22 h	/
5	LA MONICA Francesca Maria	9 h - 5 [^] H 6 h - 1 [^] G 7 h - 1 [^] H Tot. 22 h	/
6	OGNIBENE Rosalia	14 h - 2 [^] I 7 h - 3 [^] H Tot. 21 h	1 h
7	BUTTITTA Antonina	5 h - 2 [^] I 17 h - 1 [^] G Tot. 22 h	/
8	MACALUSO Angela	6 h - 5 [^] H	/

		16 h - 1 [^] H Tot. 22 h	
9	IACONO Anna Maria	15 h - 2 [^] H 7 h - 3 [^] G Tot. 22 h	/
10	SAUSA Enza Maria	19 h - 2 [^] G 2 h - 1 [^] G Tot. 21 h	1 h
11	AMICO Salvina Domenica	11 h - 4 [^] G 11 h - 4 [^] H Tot. 22 h	/
12	OROBELLO Anna Maria	9 h - 4 [^] G 11 h - 4 [^] H Tot. 20 h	2 h
13	VARCHI Anna	19 h - 4 [^] I 2 h - 1 [^] H Tot. 21 h	1 h
14	DI FUCCIA ORSOLA	16 h - 1 [^] I	/

		6 h - 5 [^] H Tot. 22 h	
15	Ferrara Serenella	10 h - 2 [^] H 6 h - 4 [^] I Tot. 16 h	6 ore per il potenziamento di Educazione fisica: 1 h in 1G-1H-1I 1 h in 2G-3H-2I
16	GIAMBRONE JESSICA	6 h - 1 [^] I 6 h - 2 [^] G 6 h - 2 [^] I Tot. 18 h	4 ore di cui: 2 ore per il potenziamento di Educazione fisica: 1 h in 3G-2H 2 h
17	CALCARA GIOVANNA	5 h - 4 [^] G 5 h - 4 [^] H Tot. 10 h	Completa al Gramsci con 12 ore
18	ALCOZER Annunziata (Religione Cattolica)	2 h - 1 [^] G 2 h - 2 [^] G 2 h - 2 [^] H	Completa con la scuola dell'Infanzia Gramsci e Cirincione

		2 h - 2 [^] I 2 h - 5 [^] G Tot. 10 h	
19	PEDONE Vincenzo (Religione Cattolica)	2 h - 1 [^] H 2 h - 3 [^] G 2 h - 3 [^] H 2 h - 4 [^] G 2 h - 4 [^] I 2 h - 5 [^] H Tot. 12 h	Completa con 10 ore plessi "A. Gramsci"
20	SALEMI Alessandra (Religione Cattolica)	2 h - 1 [^] I Tot. 2 h	
			Tot. ore a disposizione: 9 h

ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO


Di seguito è elencata l'assegnazione alle classi dei docenti della Scuola secondaria di

primo grado, per l'anno scolastico 2021/22, precisando che, dove possibile, sarà rispettata la continuità nell'insegnamento per gli anni scolastici successivi. Continuità garantita dalla presenza in organico di docenti di ruolo (R.O.) assegnati alla scuola.

Lettere	Qualifica	Nome	Ore	Classi
	Ruolo	Pitarresi Francesca	18/C	2C(10 ore lettere)+1A(6 ore Ita)+1C(2 ore Geo)
	Ruolo	Augusta Rita Laura	18/C	3B(10 ore lettere)+1B(6 ore Ita)+1C(2 ore Sto)
	Ruolo	Provino Daniela	18/C	3C(10 ore lettere)+1C(6 ore Ita)+1G(2 ore Sto)
	Ruolo	Scaletta Enrico	18/C	3D(10 ore lettere)+1D(6 ore Ita)+2E(2 ore Sto)
	Ruolo	Di Giovanni Margherita	18/C	2D(10 ore lettere)+2D(6 ore Ita)+1D(2 ore Sto)
	Ruolo	Canalella Isabella	18/C	2F(10 ore lettere)+1F(6 ore Ita)+2G(2 ore Sto)
	Ruolo	Gallo Patrizia	18/C	2B(10 ore lettere)+1G(6 ore Ita)+1B(2

				ore Sto)
	Ruolo	Lanza Graziella	18/C	3G (10 ore lettere)+ 1H (6 ore Ita)+ 2H (2 ore Sto)
	Ruolo	Picione Loredana	18/C	3I (10 ore lettere)+ 1I (6 ore Ita)+ 2H (2 ore Geo)
	Ruolo	Scafidi Rosalia	18/C	3A (10 ore lettere)+ 2A (6 ore Ita)+ 1B (2 ore Geo)
	Ruolo	Scianna Maria	18/C	3E (10 ore lettere)+ 2E (6 ore Ita)+ 1D (2 ore Geo)
	Ruolo	Inserra Melchiorre	18/C	3F (10 ore lettere)+ 2G (6 ore Ita)+ 1G (2 ore Geo)
	Ruolo	Turturici Maria	18/C	3H (10 ore lettere)+ 2H (6 ore Ita)+ 2G (2 ore Geo)
	Ruolo	Maciocio Rosaria	18/C	1A (4oreSto/Geo)+ 1E (4oreSto/Geo)+ 1F (4oreSto/Geo) 2 A (4ore Sto/Geo)+ 2E

				(2ore Geo)
	Ruolo	Buttitta Lidia	18/C	2I(10ore lettere)+1I (4ore Sto/Geo)+1H (4 ore Sto/Geo)
	Incaricata	Ferrante Anna	10 h	1L (10 ore Lettere)
Matematica Scienze	Ruolo	Costanza Patrizia	18/C	Corso A
	Ruolo	Pupillo Maria	18/C	Corso B
	Ruolo	Dominici Debora*	18/C	Corso C
	Ruolo	Buttitta Salvatore	18/C	Corso D
	Ruolo	Tubiolo Carla	18/C	Corso E
	Ruolo	Riggi Cataldo	18/C	Corso F
	Incaricato	Puleo Angelo	18/C	Corso G
	Ruolo	Orobello Mattea	18/C	Corso H
	Ruolo	Sisto	18/C	Corso I

		Pasqua S.		
	Incaricato	Corpina	6 h	Corso L
Francese	Ruolo	Girgenti Rosalba	18/C	Corsi A-B-C
	Ruolo	Corso Giuseppa	18/C	Corsi D-E-F
	Ruolo	Gagliardo Concetta	18/C	Corsi G-H-I
	Incaricata	Aglieri Rinella Vanessa	2 h	Classe 1 L
Inglese	Ruolo	Sciortino Paola M.	18/C	Corso A-B
	Ruolo	Ficano Maria	18/C	Corsi C-F
	Ruolo	Martorana	12/C	Classi 1D, 3D + 6 ore potenziamento
	Ruolo	Pisciotta Giustina	18/C	Corso H + classe 2D + 6 ore potenziamento
	Ruolo	Cortese Rosalia	18/C	Corsi G-I
	Ruolo	Scardina Linda	18/C	Corso E Classe 1L + 6 ore di

				potenziamento
Arte	Ruolo	Frattini Giovanni	18/C	Corsi A-B-C
	Ruolo	Barbaccia Rachela	18/C	Corsi D-H - F
	Ruolo	Li Vigni Paola	18/C	Corso I + 12 ore di potenziamento
	Ruolo	Gargano Maria A.	18/C	Corsi E-G + 6 ore potenziamento
	Ruolo	Puleo Liborio	2 h	Classe 1 L
Tecnologia	Ruolo	Paneduro Antonio	18/C	Corsi C-D-G
	Ruolo	Dato Carmela	18/C	Corsi A-B-E
	Ruolo	Pendino Antonina	20/C	Corsi F-H-I + Classe 1 L
Musica	Ruolo	Panepinto Rosanna	18/C	Corsi A-B - C
	Ruolo	Grimaldi Sergio	18/C	Corsi -D-E-F
	Ruolo	Castelluzzo	18/C	Corsi G-H-I

		Rosario		
	Ruolo	Giliberto Maurizio	2 h	Classe 1 L
Sc. Motorie	Ruolo	Mammano Paola	18/C	Corsi A-B-C
	Ruolo	Cimò Gisella	18/C	Corsi D-E-F
	Ruolo	Garofalo Ninfa	18/C	Corsi G-H-I
	Ruolo	Ciancimino Francesca	2 h	Classe 1 L
Religione	Ruolo	Giocalone Melania	10/C	Corsi A-B-C 1L
	Ruolo	Pisciotta Maria R.	18/C	Corsi D-E-F-G- H-I
Indirizzo Musicale	Ruolo	Alisena Roberto	18/C	Clarinetto
	Ruolo	Mommo Salvatore	18/C	Fisarmonica
	Ruolo	Mongella Alessandra	18/C	Flauto Traverso
	Ruolo	Roca Anna Maria	18/C	Chitarra
Sostegno				

	Incaricato	Anzelmo Antonio	18/C	3B
	Incaricato	Bruscemi Vincenza	18/C	1D
	Ruolo	Cali Maria Grazia	18/C	3B
	Ruolo	Ciancimino Francesca	18/C	2G
	Incaricato	D'Amato Salvatore	18/C	1C
	Incaricato	Galioto	18/C	13 ore I I +5 ore2B
	Incaricato	Gargano	18/C	1D
	Ruolo	Giliberto Maurizio	18/C	3A
	Ruolo	Imboccari Antonella	18/C	Istruzione domiciliare 3
	Ruolo	Iannaggi Nada	18/C	2E
	Incaricato	La Magna Laura	18/C	2 H
	Incaricato	Lo Forte	18/C	1E
	Incaricato	Martucci	18/C	3C + 3G
	Incaricato	Li Volsi Francesca	18/C	2I
	Incaricato	Panzeca	18/C	1G

	Ruolo	Palisano Eugenia	18/C	4,30 ore 2G, 9 ore 3H, 4,30 2A
	Ruolo	Portera Cecilia	18/C	2 F
	Incaricato	Perez	18/C	1A
	Incaricato	Pitrola	18/C	1H
	Incaricato	Rizzo Pietro	18/C	1L
	Ruolo	Rossi Valeria	18/C	3I
	Ruolo	Rugnone Lucia	18/C	2C
	Incaricato	Sardo	18/C	9 ore 1C + 9 ore 2F

CURRICOLO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI GRAMSCI

Le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si basano su un "impianto educativo e culturale" che si è venuto a consolidare nel corso degli ultimi anni nella scuola italiana, tenendo conto di uno scenario mutato soprattutto dal punto di vista culturale e che mira dunque a garantire ai nostri giovani più solide competenze come la padronanza della lingua italiana, la capacità di argomentare e di risolvere problemi, le competenze digitali.

Le Indicazioni 2012, infatti, mirano a far prevalere nuovamente il gusto della ricerca, dell'innovazione metodologica, dell'apprendimento permanente, sia per gli allievi sia per i docenti. "Fare scuola" vuol dire mettere in relazione le diverse forme di

apprendimento, di cui quello scolastico rappresenta solo una delle tante esperienze formative che gli studenti vivono per acquisire competenze specifiche e saperi di base. Pertanto oggi la scuola si propone di perseguire percorsi formativi che valorizzano le inclinazioni personali degli studenti, offrendo loro occasioni diverse di apprendimento dei saperi e dei linguaggi di base, strumenti di pensiero per selezionare informazioni, elaborare metodi e costruire saperi a partire da concreti bisogni formativi.

La scuola, dunque, come pubblica istituzione, si impegna a garantire il “successo scolastico di tutti gli studenti, prestando particolare attenzione alle varie forme di disabilità, di diversità o di svantaggio”. E lo studente infatti viene posto al centro dell'azione educativa e i docenti progettano i loro curricula seguendo dei percorsi individuali. Da qui l'esigenza, così come si legge nelle Indicazioni 2012, di progettare seguendo una duplice linea formativa: verticale e orizzontale, intendendo per “curricolo verticale” l'esigenza di impostare una formazione permanente che abbraccia l'intero arco della vita, e per “linea orizzontale” la necessità di una stretta collaborazione con la famiglia, in primo luogo, ma anche con altre agenzie formative che si trovano nel territorio, al fine di formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

La finalità generale della scuola infatti è “lo sviluppo armonico e integrale della persona” attraverso una stretta collaborazione con la famiglia e la valorizzazione delle diversità individuali.

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado costituiscono “il primo segmento” di questo percorso scolastico, contribuendo ad un'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e determinandone sviluppo e innovazione. In tale prospettiva, la scuola oggi deve superare la “frammentazione delle discipline”. Ogni curriculum d'istituto deve contenere efficaci esperienze di apprendimento, significative scelte didattiche, strategie idonee, individuate dai docenti che si propongono di integrare fra loro le discipline e, ove è possibile, di aggregarle in aree, così come dettato dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curriculum per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità. Per questo lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie, e comprendono:

la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti

le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori;

gli standard relativi alla qualità del servizio;

i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso.

Con le Indicazioni nazionali, dunque, s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010). Per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di istimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE 2021-22.pdf

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto Comprensivo prevede una serie di attività didattico - educative piuttosto ampia e variegata che ha come finalità l'ampliamento dell'offerta formativa. Di seguito in allegato vengono presentati tutta quella serie di progetti che si intendono portare avanti.

ALLEGATI:

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.pdf

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

La **Scuola Secondaria di I Grado "G. Carducci"** ha elaborato una tabella contenente criteri condivisi per trasformare i giudizi in votazioni espresse in decimi. La votazione in decimi riguarderà sia la valutazione formativa sia la valutazione sommativa.

Il sistema di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

- La valutazione diagnostica
- Valutazione periodica annuale

LA **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA**, relativa alla situazione iniziale di ciascun allievo, avverrà attraverso prove d'ingresso, che mirino a verificare i livelli di conoscenza, le abilità raggiunte nel precedente curriculum, la qualità delle competenze, i bisogni formativi emergenti, i punti di forza e di debolezza, al fine di predisporre opportunamente delle mete formative riconducibili alle finalità generali del sistema scolastico.

LA **VALUTAZIONE PERIODICA ANNUALE** avrà per oggetto la valutazione degli apprendimenti;

La valutazione degli apprendimenti raccoglie i risultati delle valutazioni realizzate nel corso delle singole programmazioni disciplinari. Si tratta di valutazioni oggettive e quantitative volte a definire il livello di conoscenze acquisite ed il possesso delle diverse abilità e competenze. I docenti valuteranno, quantitativamente e qualitativamente, che cosa e quanto ciascun allievo ha acquisito in ordine ai percorsi formativi disciplinari ed interdisciplinari attivati. La finalità è di trasformare, attraverso il mezzo delle conoscenze e delle abilità, le capacità in competenze. La valutazione dei livelli di apprendimento nelle singole discipline avverrà attraverso verifiche

scritte ed orali, nonché esercitazioni in classe o a casa, che consentono di monitorare l'andamento continuo e progressivo del percorso di insegnamento-apprendimento e la costanza nell'applicazione. Tali verifiche saranno classificate con voti in decimi.

La valutazione del comportamento Come previsto dalla normativa vigente (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; D.L. n° 62 13 Aprile 2017; D.M.741 e D.M. 742 del 03.10.2017; nota MIUR prot. n.°1865 del 10/10/2017), la scuola assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Obiettivi della valutazione del comportamento La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Compito della scuola è dunque quello di riconoscere e valorizzare le diverse situazioni individuali, di svantaggio sociale, economico, culturale ed evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza e impedisca il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale. [Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012].

INDICATORI E CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque criteri di attribuzione del giudizio di comportamento. Per la valutazione del comportamento i Criteri stabiliti sono i seguenti:

nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità. Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente Rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in essa opera; cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui.

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute Rispetto dei regolamenti e delle

norme disciplinari che l'Istituto ha stabilito.

PARTECIPAZIONE Organizzazione, precisione, puntualità Riferimento al materiale occorrente per il lavoro, alle consegne per casa e alle comunicazioni scuola-famiglia

RELAZIONALITÀ Attenzione e coinvolgimento Atteggiamento dimostrato durante gli interventi educativi in tutte le attività scolastiche

FREQUENZA Puntualità e assiduità Presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (vengono valutate attentamente le singole situazioni)

ALLEGATI:

Valutazione scuola secondaria 1° grado.pdf

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La **VALUTAZIONE** è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del Consiglio di classe, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione periodica e finale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017, la nota n. 1865/2017 e la recentissima ordinanza ministeriale n.2158 del 04/12/2020 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte

dalla Riforma rispetto al tema della valutazione degli alunni nella scuola primaria.

L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, questa viene espressa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, viene rilasciata la certificazione delle competenze, utilizzando il modello nazionale predisposto dal MIUR.

Nella **Scuola dell'Infanzia** gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze.

“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione

civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATI:

CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 21-22.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Al fine di sostenere lo sforzo educativo nel difficile momento della pandemia, sono stati individuati ambienti di apprendimento per la DDI e DaD.

Questi sono basati sulla tecnologia G-suite for Education di Google e comprendono tools per la videoconferenze (Meet), per la creazione

di classi virtuali (Classroom) e la gestione e condivisione di documenti (Documents).

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Negli anni l'istituto comprensivo si è sforzato di avviare sinergie e promuovere laboratori aperti con altri soggetti presenti nel territorio,

presso musei, enti di ricerca, parchi tecnologici, fondazioni, associazioni e altri spazi che implicano insiemi di pratiche emergenti ma ormai

riconosciuti dalla collettività.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Per tutto l'istituto comprensivo sono state poste in essere strategie per la digitalizzazione e la dematerializzazione. In particolare la

segreteria adotta una tipologia di lavoro paperless, incentivando l'utilizzo di strumenti digitali

nei vari passaggi amministrativi.

I docenti, contestualmente, sono stati formati all'utilizzo di Argo e del registro elettronico, non solo per la gestione delle presenze, ma

anche per la programmazione didattica settimanale.

IDENTITA' DIGITALE

Nell'ambito dell'implementazione dell'G-suite for Education, ogni docente è stato fornito di una identità digitale di istituto con dominio

iccarduccigramsci.edu.it.

Tale processo ha consentito a ogni soggetto di avere a disposizione una serie di strumenti didattici e tecnologici per perseguire le sfide

dettate dalla DDI e dalla DaD.

Naturalmente, a fianco di questa nuova identità digitale, è stato promosso e rafforzato l'utilizzo degli strumenti di portale Argo quali il

registro elettronico con tutte le sue funzionalità.

Per rispondere alle esigenze dettate dalla DDI e dalla DaD, ogni studente è stato dotato di un profilo con dominio iccarduccigramsci.edu.it.

All'occorrenza questo verrà usato per partecipare alle attività didattiche tramite classi virtuali e videolezioni. Inoltre sarà possibile, per

ogni discente, creare e condividere propri elaborati attraverso un apposito repository (Google Drive).

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

Educare le nuove generazioni ad affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma soggetti

consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente consapevoli del loro

sviluppo.

In tal senso è stato incentivato l'uso del coding a fini didattici attraverso due piattaforme (scratch e code.org).

Si è lavorato sullo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la creazione di semplici algoritmi ed è stata messa a fuoco l'utilizzo

delle nuove tecnologie nel campo della stampa tridimensionale.

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'attività è rivolta a tutti i discenti che hanno il piacere di spaziare con il pensiero attraverso le pagine dei libri e gli ambienti multimediali.

A quella fisica è stata affiancata una biblioteca digitale basata sulla piattaforma MLOL Scuola con un catalogo di oltre 60.000 titoli

commerciali e oltre 500.000 risorse ad accesso libero.

Gli allievi sono stati incoraggiati all'utilizzo di piattaforme per la creazione di Risorse Educative Aperte.

In particolare, negli anni, si è operato per la realizzazione di semplici programmi a fine educativo attraverso la piattaforma Scratch

(scratch.mit.edu) che risponde ai principi delle OER che prevedono licenza aperta, accesso al codice sorgente e disponibilità alla

riproduzione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I docenti saranno ulteriormente formati all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie attraverso i corsi creati su piattaforma SOFIA e un

focus particolare sarà dedicato all'utilizzo di G-suite for Education e agli altri tools per la

didattica digitale.

Nell'istituto comprensivo operano un animatore digitale e un team digitale della scuola. Compito di questo gruppo è il supporto all'attività

dei docenti e la formazione dei vari utenti della scuola per una sempre più approfondita conoscenza delle risorse digitali e multimediali

utili alla didattica. Il team si occupa, inoltre, del controllo delle attrezzature digitali in dotazione all'istituto

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Il Piano Annuale per l'Inclusività è il documento che riassume lo stato dei bisogni educativoformativi della scuola e le azioni che sono state attivate per fornire delle risposte adeguate. Costituisce un concreto impegno ed uno strumento di lavoro che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema scolastico un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativodidattica quotidiana.

Il PAI dell'Istituto Comprensivo "Carducci - Gramsci" contiene una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività e nasce dalla volontà di essere in grado di rispondere, in modo adeguato, a tutte le difficoltà degli alunni al fine di prevenirle, ove possibile, diventando in tal modo una scuola inclusiva per tutti.

Il Piano Annuale per l'Inclusività non è un ulteriore documento burocratico, ma lo sfondo sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni. Ogni alunno è portatore di esperienze affettive, emotive e cognitive, di una propria identità e cultura. A scuola mette a confronto le proprie potenzialità (abilità) e i propri punti deboli (disabilità) con quelle altrui e sperimenta diversità di genere, di carattere, di stili di vita. La valorizzazione delle differenze è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. La scuola, di fatto, è

chiamata a rispondere, in modo puntuale e non approssimativo, ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". La scuola ha il dovere di occuparsi di tutti gli alunni con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). L'integrazione è un processo basato principalmente su strategie per portare l'alunno con disabilità a essere quanto più possibile simile agli altri. Alla base di tale prospettiva rimane un'interpretazione della disabilità come problema di una minoranza, a cui occorre dare opportunità uguali (o quanto meno il più possibile analoghe) a quelle degli altri alunni. La qualità di vita scolastica del soggetto con disabilità viene dunque valutata in base alla sua capacità di colmare il varco che lo separa dagli alunni normodotati. L'inclusione, invece, si basa sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. La nuova didattica inclusiva deve, quindi, andare nella direzione di una riduzione della disabilità, lavorando alla modificazione del contesto nel quale il soggetto disabile è inserito. L'accessibilità, non solo fisica, è la condizione per la piena partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento. Solo se si personalizza l'organizzazione e l'azione educativa e didattica per tutti gli alunni, non si operano discriminazioni, sia a danno degli alunni con disabilità che degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Soltanto, infatti, eliminando le barriere alla partecipazione e all'apprendimento di ogni allievo, la scuola sarà davvero inclusiva, garantirà a ogni alunno una "democratica formazione culturale di base e una crescita affettivo - relazionale", cioè ciascun discente potrà compiere la propria crescita personale nel rispetto e nella valorizzazione delle proprie attitudini e delle risorse attive di apprendimento.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

A.S. 2021/22

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Si differenzia dall' organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Dirigente scolastico: Carmela Tripoli

Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza.

- E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al D.S. spettano



autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

- E' titolare delle relazioni sindacali.
- Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.
- Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.

Collaboratori del DS: prof.ssa Antonella Imboccarì (I Collaboratore con funzioni vicarie)

Prof.ssa Vincenza Brusconi (II collaboratore, con funzioni vicarie in assenza del DS e del I collaboratore)

Compito

- Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente;
- segretaria nei collegi docenti unitari;
- relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive;
- responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola;
- supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione;
- raccordo con la segreteria per:
 - sostituzione dei docenti assenti
 - verifica delle ore aggiuntive (FIS);
 - l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni;
 - comunicazioni interne, incontri, colloqui.

Coordinatori di plesso



Docente	Plesso
Ins. Anna Scaduto	"A. Gramsci"
Ins. Angela Macaluso	"E. Loi"

Compito

Rappresentano la Dirigente Scolastica nel plesso per:

- controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti;
- rapporti con il D.S. e con la docente funzione vicaria;
- coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali);
- ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata;
- segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri;
- tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni);
- comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria;
- segnalare alla Dirigente Scolastica gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali;
- segnalazione eventi di furto/atti vandalici;
- raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria;
- segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico
- garanzia del rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19;



- comunicazione al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi.
- delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.

CONSIGLI D'INTERSEZIONE (Scuola dell'infanzia)

PRESIDENTE	Ins. Martorana Caterina	
SEGRETARI	Ins. Battaglia Diana Ins. Vella Antonia	Plesso "E. Loi" Plesso "A. Gramsci"

CONSIGLI D'INTERCLASSE (Scuola primaria)

CLASSI 1[^]	<ul style="list-style-type: none">• PRESIDENTE• SEGRETARIO	<ul style="list-style-type: none">• Ins. Buttitta Antonina• Ins. Macaluso Angela
CLASSI 2[^]	<ul style="list-style-type: none">• PRESIDENTE• SEGRETARIO	<ul style="list-style-type: none">• Ins. Lo Cascio Sabrina• Ins. Iacono Anna Maria
CLASSI 3[^]	<ul style="list-style-type: none">• PRESIDENTE• SEGRETARIO	<ul style="list-style-type: none">• Ins. Scaduto Anna• Ins. Lo Coco Maria



		Rosa
CLASSI 4[^]	<ul style="list-style-type: none">· PRESIDENTE· SEGRETARIO	<ul style="list-style-type: none">· Ins. Amico Salvina· Ins. Orobello Anna Maria
CLASSI 5[^]	<ul style="list-style-type: none">· PRESIDENTE· SEGRETARIO	<ul style="list-style-type: none">· Ins. La Monica Francesca· Ins. Polito Pietro

COORDINATORI DI CLASSE (Scuola primaria)

1[^] A	Ins. Biondolillo	3[^] G	Ins. Modica
1[^] G	Ins. Buttitta	3[^] H	Ins. Lo Coco
1[^] H	Ins. Macaluso A.	4[^] A	Ins. Castiglia
1[^] I	Ins. Di Fuccia	4[^] G	Ins. Amico
2[^] A	Ins. Lo Cascio	4[^] H	Ins. Orobello
2[^] G	Ins. Sausa	4[^] I	Ins. Varchi
2[^] H	Ins. Iacono	5[^] A	Ins. Daidone
2[^] I	Ins. Ognibene	5[^] G	Ins. Mineo
3[^] A	Ins. Scaduto	5[^] H	Ins. La Monica



SCUOLA DELL'INFANZIA: Plesso A. Gramsci sez. A – ins. Vassallo Maria Rita sez. B – ins. Martorana Caterina sez. C – ins. Vella Antonia sez. D – ins. Riili Rosalia	SCUOLA DELL'INFANZIA: Plesso E. Loi sez. E – ins. Panepinto Germana sez. F – Castelluzzo Adriana sez. G – Battaglia Gandolfa Diana
---	--

COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA)

Classe		
1A	Coordinatore	Prof.ssa Paola Maria Sciortino
2A	Coordinatore	Prof.ssa Patrizia



		Costanza
3 A	Coordinatore	Prof.ssa Rosalia Scafidi
1 B	Coordinatore	Prof.ssa Maria Pupillo
2B	Coordinatore	Prof.ssa Patrizia Gallo
3B	Coordinatore	Prof.ssa Rita Laura Augusta



1C	Coordinatore	Prof. Debora Dominici
2C	Coordinatore	Prof.ssa Francesca Pitarresi
3C	Coordinatore	Prof.ssa Daniela Provino
1D	Coordinatore	Prof. Salvatore Buttitta
2D	Coordinatore	Prof.ssa Margherita Di Giovanni



3D	Coordinatore	Prof. Enrico Scaletta
1E	Coordinatore	Prof.ssa Carla Tubiolo
2E	Coordinatore	Prof.ssa Linda Scardina 1
3E	Coordinatore	Prof.ssa Maria Scianna



1F	Coordinatore	Prof. Cataldo Riggi
2F	Coordinatore	Prof.ssa Isabella Canalella
3F	Coordinatore	Prof. Melchiorre Inserra
1G	Coordinatore	Prof. Puleo Angelo
2G	Coordinatore	Prof.ssa Rosalia Cortese



3G	Coordinatore	Prof.ssa Graziella Lanza
1H	Coordinatore	Prof. ssa Mattea Orobello
2H	Coordinatore	Prof.ssa Giustina Pisciotta
3H	Coordinatore	Prof.ssa Maria Turturici
1I	Coordinatore	Prof.ssa



		Pasqua S. Sisto
2I	Coordinatore	Prof.ssa Buttitta Lidia
3I	Coordinatore	Prof.ssa Loredana Picione
1L	Coordinatore	Prof.ssa Anna Ferrante

COMPITI

- In assenza del DS presiede il Consiglio di Classe;
- Individua il segretario e vigila sulla tenuta del verbale;
- Verifica mensilmente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate



- degli alunni per darne informazione alla Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie;
- Svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe;
 - Cura le comunicazioni (fonogramma) alle famiglie in caso di situazioni problematiche al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi. Le comunicazioni devono essere curate dal coordinatore solo se la maggioranza dei membri del Consiglio di classe le ritiene opportune; se invece le problematiche sono limitate a singole discipline devono essere i docenti delle discipline a convocare ufficialmente la famiglia dell'allievo utilizzando il fonogramma.
 - Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà alla presenza del Dirigente e/o del docente con funzione vicaria.
 - Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio e ne informa la Dirigente perché potrebbe essere delegato a presiederne la seduta.
 - Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali;
 - È responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre), al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo. I docenti del Consiglio di classe devono garantire la corretta compilazione dei materiali sopra elencati, perché rientra nel dovere professionale di tutti i docenti assolvere a queste procedure (registro elettronico).
 - Raccoglie le relazioni scritte sulla conferma, non conferma e/o nuova adozione dei libri di testo.
 - Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti a fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare il bambino disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e



riportato nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. E' responsabilità di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione.

- Relativamente all'emergenza epidemiologica COVID-19 informa tempestivamente il referente scolastico Covid-19 o altro componente identificato del personale scolastico se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti nella classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti per effettuare la valutazione dell'eventuale presenza di un cluster/focolaio.
- In assenza del coordinatore, secondo la normativa vigente, "si individua il docente partendo dal più anziano in servizio che non abbia mai svolto la funzione".

FUNZIONI STRUMENTALI

- **Area 1- Gestione del PTOF:**

ins. Amico Salvina, prof.ssa Augusta Rita Laura

- **Area 2- Sostegno al lavoro dei docenti:**

ins. Polito Pietro, prof. Paneduro Antonio

- **Area 3- Interventi e servizi per gli studenti disabili e per gli altri BES:**

ins. Spanò Anna Maria, ins. Domina Antonella, prof.ssa Iannaggi Nada

- **Area 4- Interventi e servizi per gli studenti:**

prof.ssa Barbaccia Rachela (sub-area 4 a) Orientamento)

prof.ssa Scianna Maria (sub-area 4 b) Dispersione)

- **Area 5- Rapporti con gli EE.LL. e istituzioni pubbliche e**



private nazionali e internazionali:

ins. Chiara Audia (sub-area 5 a) Erasmus), prof.ssa Lanza Graziella (sub-area 5 b) Progetti Pon).

Staff dirigenziale: DS, DSGA, Collaboratori della DS, Coordinatori di plesso, FF.SS.

Compito

- Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola;
- Assicurare regolarità e funzionalità del servizio;
- Analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione;
- Definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee;
- Coordinare le iniziative del piano delle attività.

AREA GESTIONALE E SICUREZZA

Direttore DSGA: dott.ssa Marianna Rizzo

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti amministrativi



Gianni Pitanza- Lorenza Fricano: personale e stato giuridico

Andrea De Luca- Raffaella Giudice: servizi allo studente e della didattica

Moscato Maria: amministrazione finanziaria e contabile

Rosalia La Rosa: affari generali e protocollo

Vincenzo Baiamonte: supporto dell'attività amministrative

Collaboratori scolastici

Compito

- Vigilanza sugli alunni;
- sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza);
- pulizia dei locali scolastici;
- supporto all'attività amministrativa e didattica;
- supporto emergenza epidemologica;

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Ing. Antonio Franco

Compito

- Individuare e valutare i fattori di rischio.
- Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti.
- Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione.



- Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.

Rappresentante dei lavoratori

per la sicurezza: prof. Maurizio

Giliberto

- Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori
- Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori
- Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione

Compito

- Vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore.
- Fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione.

REFERENTI COVID :

-

- Ins. Angela Macaluso (plesso "Loi")
- Ins. Anna Scaduto (plesso "Gramsci")
- Prof.ssa Paola Mammano (plesso "Carducci")

AREA COLLEGIALE con compiti gestionali

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Componente genitori: Giuseppe Puleo (Presidente), Antonella Lo Buglio (Vicepresidente), Maria Militello, Daiana Licata, Daniela Cutrò, Antonietta Di Cristina, Rossana Terrana.

Componente docenti: Antonella Imboccari, Graziella Lanza, Paola Mammano, Maria Scianna, Anna Scaduto, Salvina Amico, Giuseppina Mineo, Rosalia Riili

Componente ATA: Salvatore Bommarito.

Membro di Diritto: D.S. Carmela Tripoli.

Competenze

- Approvare il bilancio di previsione
- Definire il limite massimo degli importi corrisposti dagli alunni per iniziative parascolastiche
- Deliberare il conto consuntivo.
- Delibera all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- Delibera in merito ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica,
- Delibera in merito all'adesione a reti di istituzioni scolastiche e consorzi;
- Delibera sull'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- Delibera in merito alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati.

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente Scolastico

Carmela Tripoli

DSGA

Marianna Rizzo

Componente

genitori

Daiana Licata,
Maria Militello

Componente

docente

Paola Mammano,
Graziella Lanza

Componente

personale ATA

Salvatore
Bommarito

Competenze

- Predisporre la relazione sul Programma annuale;
- Propone il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;
- Propone le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

**Area collegiale con compiti relativi
alla didattica**

Collegio dei Docenti

Competenze

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.
- Formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;
- Valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza.
- Approva il Piano di formazione dei docenti.
- Programma e attiva le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili e culturalmente svantaggiati.
- Elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

Referenti e Commissioni di lavoro



Referente biblioteca	Augusta Rita Laura
Referenti attività musicali	Lo Cascio Sabrina Roberto Alisena
Referenti attività sportive	Varchi Anna Mammano Paola
Referenti beni culturali	Calcara Giovanna Turturici Mariella
Referenti INVALSI	Amico Salvina Lo Coco Maria Rosa Lanza Graziella Buttitta Salvatore
Referente organizzazione ambienti scolastici	La Magna Laura
Referenti elezione sindaco	Bruscemi Vincenza Imbocari Antonella
Referenti bullismo e cyberbullismo	Pedone Vincenzo Inserra Melchiorre
Commissione Erasmus a supporto della F.S. Area 5 sub-area a)	Sausa Enza Maria Varchi Anna Corso Giuseppa



	Martorana Agatina
Referente Erasmus	Sciortino Paola Maria
Commissione Educazione civica e didattica digitale integrata	Castelluzzo Adriana Amico Salvina Lo Coco Maria Rosa Polito Pietro Augusta Rita Laura Costanza Patrizia Lanza Graziella Orobello Mattea Puleo Angelo Pupillo Maria
Commissione orario	Paneduro Antonio Orobello Anna Maria Scaduto Anna
Referenti Giochi matematici	Orobello Anna Maria Tubiolo Carla
Coordinatore progetto Educazione civica	Lanza Graziella
Commissione a supporto della F.S. Area 4 sub-area a)	Alisena Roberto Castelluzzo Rosario



	Costanza Patrizia Frattini Giovanni Iannaggi Nada La Magna Laura Mammano Paola Pendino Antonina Scaletta Enrico Sciortino Paola Maria
Referente dispersione scuola primaria	Conti Rosalia
Referente ambiente e salute	Audia Chiara
Referente di Ambito 21 -Progetto Educazione civica	Augusta Rita Laura
Nomina Referente a supporto della F.S. Area 3	Giliberto Maurizio
Referente Trinity/Gemellaggio Olanda	Pisciotta Giustina Loredana
Referente a supporto della F.S. Area 5 sub-area b)	Buttitta Salvatore



Commissione a supporto della F.S. Area 5 sub-area a)	Audia Chiara Lo Coco Maria Rosa
Referenti ora alternativa alla religione (studio assistito)	Vella Antonia Augusta Rita Laura

Nucleo di Valutazione

d'Istituto:

Compito

- Il NIV elabora il Rapporto di Autovalutazione della scuola e il Piano di miglioramento, sentito il Collegio dei Docenti.

Docenti componenti

Augusta Rita Laura, Orobello Mattea, Tubiolo Carla, Lo Coco Maria Rosa.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il GLI è composto da:

- Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Tripoli con funzione di Presidente;
- Primo e secondo collaboratore del DS: prof.ssa Antonella Imbocari (primo collaboratore vicario del DS) e prof.ssa Vincenza Brusce mi (secondo collaboratore del DS);
- Responsabili di plesso: ins. Angela Macaluso (plesso "Loi") e ins. Anna Scaduto (plesso "Gramsci");



- Docenti coordinatori delle classi nelle quali sono presenti alunni disabili e BES;
- Docenti di sostegno;
- Docenti FF.SS. Area 3- Interventi e servizi per gli studenti disabili e per gli altri BES: ins. Spanò Anna Maria, ins. Montella Antonella, prof.ssa Iannaggi Nada;
- Docente referente a supporto della F.S. Area 3: prof. Maurizio Giliberto;
- Servizio di neuropsichiatria infantile ASP- Distretto 39;
- Figure specialistiche;
- Rappresentante dei genitori espressione del Consiglio d'Istituto;
- Rappresentante del Consiglio d'Istituto;
- Collaboratore scolastico.

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano annuale per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti e dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio (art.9 c. 9 D Lgs 66/17).



Gruppo di Lavoro Operativi per l'inclusione

Il gruppo di lavoro, a cui il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione di GLO, è composto dal Consiglio di Classe con :

- la partecipazione dei genitori dell'alunno DA o di chi esercita la responsabilità genitoriale;
- la partecipazione delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe;
- il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP;

Funzioni del GLO

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI
- verifica del processo d'inclusione
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE D'AMBITO TERRITORIALE N.21

La nostra scuola partecipa a rete d'ambito, come previsto dall'art.1, comma 70 e ss della L.107/2015.Si tratta di una rete finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse



territoriale, definite sulla base di accordi di rete tra autonomie scolastiche dell'ambito territoriale 21, con l'obiettivo di realizzare una maggiore sinergia tra le scuole e rafforzarne le competenze attraverso la condivisione di esperienze e realizzare una maggiore apertura al territorio.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

“BAB EL GHERIB”

La rete di scuole “Bab el Gherib” è composta da tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Bagheria, che prevede tra i suoi obiettivi prioritari la prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica e lo sviluppo di iniziative integrate sul territorio per il pieno successo formativo dei giovani, l'affermazione dei principi dell'occupabilità, dell'imprenditorialità, e delle pari opportunità e la realizzazione di molteplici iniziative per la promozione della legalità, l'animazione socioculturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e l'individuazione di linee di sviluppo sostenibile;

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di rete

FONDAZIONE "GIOVANNI E FRANCESCA FALCONE

E' una rete che coinvolge scuole del territorio comprese anche alcune istituzioni scolastiche di Palermo oltre ad enti e associazioni che si fanno promotrici di attività ed iniziative legate alla cultura dell'antimafia.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di rete



COMUNE DI BAGHERIA

Il Comune di Bagheria che è assegnatario di numerosi beni confiscati alla mafia, svolge attività coordinate con le scuole e le associazioni (tra cui "Addio Pizzo") per l'educazione alla legalità e la lotta alla mafia, promuovendo la realizzazione di attività culturali, di educazione stradale (Polizia Municipale) e iniziative a favore degli alunni e in particolar modo dei disabili e delle loro famiglie.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di rete

CENTRO RISORSE DI BAGHERIA

Il Centro Risorse di Bagheria, con sede presso l'I.T.C. "Luigi Sturzo" di Bagheria, che si occupa di sviluppare iniziative di diversa natura, finalizzate all'integrazione, all'inclusione sociale e allo sviluppo di nuove opportunità lavorative nel contesto territoriale di riferimento (Bagheria e comuni limitrofi)

Azioni realizzate/da realizzare: Partner di rete	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di rete

OSSERVATORIO D'AREA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Osservatorio d'area contro la dispersione scolastica, con sede presso il Liceo Scientifico "G. D'Alessandro" di Bagheria, che opera attivamente per la raccolta, l'analisi, l'elaborazione e la diffusione dei dati sulla dispersione scolastica, la prevenzione della stessa e la formazione degli operatori

Nell'ambito delle attività proposte dall'Osservatorio in collaborazione con il Comune di Bagheria – Assessorato alle Politiche Sociali, la scuola aderisce al progetto "Drop out". Il progetto intende contenere il fenomeno della pluri- ripetenza (oltre due anni di permanenza nella stessa classe).

Tale fenomeno assume particolare gravità e si consolida nelle prime classi della Scuola Secondaria di primo grado, dove alunni di età compresa tra gli 11 ed i 15 anni si trovano così a dover condividere, con compagni di età inferiore, spazi relazionali e di apprendimento, pur avvertendo di non avere nulla in comune (bisogni, desideri, motivazioni, interessi, ecc.). Tale paradossale distonia genera malessere all'interno dei gruppi-classe, sia da parte degli alunni che vivono una condizione di inadeguatezza e di fallimento, sia da parte dei Docenti, tale da renderne spesso difficile, se non impossibile, la gestione dei comportamenti oppositivi e provocatori. Il progetto intende aiutare la scuola, che spesso subisce e altrettanto spesso innesca il fenomeno della dispersione, a capire e a prevenire il disagio e il disadattamento dei giovani, spesso causa primaria di abbandono scolastico, attraverso un'analisi e "presa in carico" diretta dei destinatari dell'intervento.

La finalità principale del progetto da parte di operatori esterni alla scuola è aiutare a creare un tessuto di relazioni positive che garantisca il successo nel percorso formativo degli alunni.



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

CENTRO RISORSE PER L'HANDICAP

Il Centro Risorse per l'Handicap, con sede presso il Liceo Classico "Francesco Scaduto" di Bagheria, opera da alcuni anni in raccordo con le scuole del territorio per la promozione di iniziative a favore degli alunni disabili.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Piano di formazione personale docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di un consolidamento della formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. Alcuni dei corsi di formazione, ai quali i docenti potranno partecipare, sono organizzati



nell'ambito del piano nazionale formazione docenti, erogato dalla rete dell'ambito 21.

Tale rete di ambito è coordinata dalla scuola polo "G. Guastella" di Misilmeri. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- valutazione.

Piano di formazione del personale ATA

Per il personale ATA l'Istituto prevede una formazione sulle seguenti materie:

- dematerializzazione delle procedure amministrative
- gestione amministrativa dell'attività negoziale e codice dei contratti
- assistenza agli alunni con disabilità
- innovazioni normative sicurezza e pronto soccorso.